

namaste



annual report 2012

namaste

international
adoption
associazione
per la famiglia
www.internationaladoption.it

Speciale Maggio 2013
Quadrimestrale
Registrazione 4/1996
Tribunale di Udine
Poste Italiane SpA
Spedizione in Abbonamento Postale
DL 353/2003 (conv. In L.27/02/04 n.46)
art. 1 comma 2 NE/UD





namaste Registrazione 4/1996 - Tribunale di Udine

Editore: InternationalAdoption, via Nazionale 41/2 33010 Artegna (Ud). Redazione: InternationalAdoption, via Nazionale 41/2 33010 Artegna (Ud). Direttore responsabile: Sandro LANO. Redazione: Adriana CRUCIATTI, Paola DONADONIBUS, Tiziana TESOLAT. Grafica e ricerca fotografica: Emanuela RICCIONI. Stampa: Tipografia Pellegrini Il Cerchio - Udine.

Finalità di INTERNATIONAL ADOPTION

International Adoption dal 1980 è impegnata nell'adozione internazionale, in **progetti sussidiarietà** e nel **sostegno a distanza**.

Dal 1989 è autorizzata dal Governo Italiano ad operare in India; dal 1998 inizia la sua operatività in Romania e Guatemala, nel 2004 in Nepal e Kazakistan, dal 2009 è partner di Time for Africa con cui opera in Mozambico; nel 2010 ha avviato progetti in Sud Africa e dal 2011 in Thailandia e Repubblica Democratica del Congo. In questi paesi è impegnata a promuovere e consolidare una cultura della solidarietà e dell'accoglienza attraverso progetti di sussidiarietà, cooperazione e sviluppo.

A seguito della Legge N. 476/1998 tali autorizzazioni sono state sottoposte a revisione e in data 13.9.2000 International Adoption è stata iscritta all'Albo degli Enti Autorizzati per l'Adozione Internazionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 179, per l'assistenza e l'accompagnamento delle coppie che aspirano all'adozione internazionale affinché possano incontrare quei bambini che si trovano in stato di abbandono e per i quali non vi sono concrete possibilità di recupero della famiglia d'origine o altre possibilità di accoglienza nel loro Paese.

International Adoption offre alle famiglie adottive dei servizi a sostegno della genitorialità per garantire il migliore inserimento del minore straniero nella famiglia e nella comunità.

In 27 anni ha contribuito a trovare famiglia a oltre 1.500 bambini provenienti da India, Romania, Guatemala, Cile e Nepal.

Attraverso il **sostegno a distanza**, **International Adoption** garantisce la scolarizzazione, contribuendo così a combattere l'analfabetismo e a prevenire lo sfruttamento del lavoro minorile. L'impegno dei sostenitori di **International Adoption** si traduce in programmi di educazione e formazione professionale, di assistenza sanitaria e sociale. Grazie al Sostegno a Distanza, **International Adoption** è stata in grado di aiutare 25.000 bambini ad andare a scuola per almeno 4 anni.

Almeno 3.000 sono le persone che hanno beneficiato di interventi ortopedici per gravi malformazioni agli arti.

Attraverso i **progetti sussidiarietà, solidarietà e cooperazione International Adoption** si impegna per prevenire l'abbandono dei bambini. Concretamente questo avviene con:

- la creazione e il sostegno di strutture sanitarie e di prima accoglienza, consultori, scuole;
- la creazione e il supporto di centri di sostegno per le ragazze madri, i bambini di strada e le vittime di violenza e di abusi;
- la realizzazione di attività di aiuto a donne in difficoltà.

International Adoption è:

ONLUS (associazione senza scopo di lucro),

Ente Morale (D.P.R. n° 31 del 22.6.1987);

Iscritto all'Albo del Volontariato (Decreto n°19 del 18.2.1998) O.N.L.U.S.;

Iscritto al Registro delle Persone Giuridiche n° 50/431

Il presente Annual Report presenta il lavoro svolto nel secondo anno di mandato dell'attuale Consiglio Direttivo eletto nella primavera del 2011 e fa riferimento al periodo 1 gennaio 2012 – 31 dicembre 2012.

Anche quest'anno l'attività, oltre ad occuparsi del quotidiano, ha avuto sempre come sfondo il futuro di IA nel lungo periodo. In un settore con poche certezze e in continuo divenire come l'adozione, garantire la continuità dell'associazione richiede impegno, lungimiranza, scelte, strategie e decisioni che vanno ben oltre la gestione dello status quo. È questa una situazione che accomuna la maggioranza degli Enti Autorizzati e la strada da percorrere dovrà per forza avere tratti in comune con alcuni di essi.

Il coinvolgimento dei soci e amici di IA è un tassello importante di questo percorso. Il progetto dei Coordinatori Regionali che abbiamo lanciato nel 2011 e l'apporto dei gruppi consolidati del Fondo Ferrari, Dhapasi e Mandibole Allenate ci permettono di perseguire con buoni risultati questo obiettivo.

La grave crisi economica e un governo tecnico quasi esclusivamente impegnato a come salvare l'Italia dal rischio default ha avuto come conseguenza una assenza pressoché totale delle istituzioni sul fronte delle adozioni. La CAI vive di conseguenza una situazione di impasse e non ha rappresentato per gli Enti Autorizzati quella guida e quel riferimento che il suo ruolo imporrebbe. Oggi la sensazione degli Enti Autorizzati è di essere soli così com'era fino agli anni '90 prima della riforma della legge. Tuttavia i temi importanti del nostro lavoro c'impongono di non subire passivamente questa situazione ma di farci promotori, singolarmente e insieme agli altri enti, di iniziative per riportare all'attenzione generale il tema dell'adozione e per far sì che la CAI riprenda attivamente il suo ruolo fondamentale così come previsto dalla legge vigente.

Il dato più significativo ed evidente sulle adozioni internazionali concluse nel 2012 è il loro consistente calo rispetto agli anni precedenti.

Fino al 2011, l'Italia è stato l'unico Paese d'accoglienza in controtendenza rispetto al generale calo delle adozioni internazionali, registrato dal 2005 in poi in tutti gli altri Paesi di accoglienza. Nel 2012 i bambini stranieri entrati in Italia per adozione sono stati 3106 coinvolgendo 2.469 famiglie adottive.

Rispetto al 2011, anno in cui si erano realizzate oltre 4.000 adozioni, si è verificata una flessione del 23% del numero di bambini adottati.

Il dato impone una seria riflessione che deve però tener conto anche di un inquadramento oggettivo.

Il fenomeno ha avuto cause ben precise, riconducibili soprattutto al rallentamento delle attività in alcune specifiche nazioni che negli anni scorsi erano fra i principali paesi di origine dei bambini. Tuttavia è lecito attendere nei prossimi anni un consolidamento della riduzione delle adozioni internazionali rispetto ai massimi raggiunti nel 2010 e 2011.

Accanto ai problemi specifici bisogna anche tener conto che lo sviluppo economico di molti Paesi d'origine, il progressivo miglioramento delle condizioni di vita, il rafforzamento delle politiche sociali, la possibilità, nuova in quei Paesi rispetto al passato, di ricorrere all'affido e all'adozione nazionale riducono il ricorso all'adozione internazionale come strumento di tutela dell'infanzia.

Sul fronte italiano, da alcuni anni si è fatto consistente il calo delle domande presentate ai tribunali per i minorenni dalle famiglie per essere dichiarate idonee all'adozione internazionale. Tale calo è senz'altro dovuto alla consapevolezza rispetto alla crescente complessità dell'adozione internazionale, ed alla crisi economica che ha posto tante nubi sul futuro delle famiglie italiane.

Vediamo ora scorrendo i mesi quali sono state le attività più importanti di quest'anno 2012.

A gennaio il Fondo Ferrari ha effettuato un viaggio di monitoraggio in Nepal sui progetti da loro seguiti e finanziati. Nello stesso mese ci siamo recati in Thailandia in prospettiva dell'autorizzazione ad operare su questo paese richiesta alla CAI. Durante il viaggio sono stati incontrati il nostro referente, l'autorità centrale del paese e sono stati visitati alcuni istituti.

Ad aprile si è svolta l'Assemblea annuale dei soci. Sempre nello stesso mese è avvenuto il rogito notarile con la vendita della vecchia sede di Artegna alla cooperativa con cui era stato firmato il preliminare nel 2011, per un totale di 240 mila euro. È stata una vicenda che si è trascinata per parecchi mesi, dovuta essenzialmente alla difficoltà dell'acquirente ad ottenere il mutuo necessario, conseguenza anche questa della grave crisi economica in atto e della conseguente rigida politica del credito del sistema bancario. Tuttavia, visto proprio il difficile momento, la vendita della vecchia sede, che presentava caratteristiche non molto appetibili sul mercato, rappresenta sicuramente un successo.

Nel mese di giugno abbiamo partecipato a Roma all'Assemblea generale degli Enti Autorizzati che non veniva convocata da ottobre 2010.

A luglio ci siamo recati in Sud Africa, anche in questo caso in prospettiva dell'autorizzazione ad operare in questo paese, richiesta avanzata ormai due anni fa, alla CAI. Abbiamo incontrato il nostro referente locale, l'autorità centrale del paese, i servizi sociali e sono state effettuate alcune visite ad alcuni istituti.

La necessità di tenere separate - in alcuni paesi- le attività rivolte all'adozione internazionale da quelle di sussidiarietà, progetti e sostegno, ha portato, nel mese di agosto, alla costituzione dell'associazione IACCA - "Italian Association for Children CARE". La nuova associazione rappresenta un'importante risorsa per continuare il nostro lavoro a favore dei bambini, delle donne e dei soggetti più deboli nei paesi in cui siamo presenti.

A settembre la festa annuale itinerante dell'associazione si è tenuta a Bologna. La posizione geografica centrale rispetto alla residenza delle famiglie adottive di IA ha favorito la partecipazione di 250 persone.

Nello stesso mese abbiamo inviato a Delhi, presso l'Autorità Indiana, la referente dello Staff Adozioni di IA che coordina le procedure adottive con l'India; la visita aveva lo scopo di risolvere numerosi aspetti tecnici e burocratici legati alle nuove Linee Guida dell'autorità indiana. È stato un viaggio che ha portato importanti benefici alle procedure adottive in corso.

A dicembre, il Fondo Ferrari è ritornato in Nepal per monitorare i progetti in fase di realizzazione. Nel periodo di avvicinamento al Natale, come ormai da tradizione, si sono susseguite tante occasioni di incontro promosse dai soci e amici di IA che hanno permesso di raccogliere fondi a sostegno dei nostri progetti.

A conclusione della relazione un ringraziamento sentito va ai membri del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Probiviri e di quello dei Revisori dei Conti, ai dipendenti e ai collaboratori per l'impegno e la passione che mettono nel loro tempo impiegato in associazione.

Per le aree di attività 2012 relazionate dal Presidente nel corso dell'Assemblea dei Soci, si rimanda alle informazioni dettagliate nelle pagine a seguire.





Il Consiglio Direttivo e rispettive aree di competenza

Consiglio Direttivo

Tarcisio Innocente

Presidente con delega ai rapporti con il personale, amministrazione e bilancio

Adriana Cruciatti

Vice Presidente con delega al coordinamento della comunicazione ed editoria

Lucia Ceretta

Segretaria con delega ai rapporti con i soci

Beatrice Belli

Consigliere con delega ai rapporti con i coordinatori regionali

Mauro Bettuzzi

Consigliere con delega al coordinamento dei sistemi informatici, DB e web

Elena Mainardis

Consigliere con delega al coordinamento del Sostegno A Distanza (SAD)

Silverio Pipolo

Consigliere con delega al coordinamento dei progetti

Collegio dei Probiviri

Lucio Benvegnù

Presidente

Gianfranco Forner

Consigliere

Luca Debiasi

Consigliere

Collegio dei Revisori dei Conti

Massimo Malvestio

Presidente

Pierfrancesco Catarinella

Consigliere

Francesco Cesca

Consigliere

Direttore generale

Andrea Zoletto

I Soci

Al 31/12/2012 i soci di International Adoption erano 148

| Regione | N° soci | % soci |
|-----------------------|------------|-------------|
| Friuli Venezia Giulia | 40 | 27% |
| Veneto | 27 | 18% |
| Emilia Romagna | 27 | 18% |
| Toscana | 28 | 19% |
| Lombardia | 17 | 11% |
| Marche | 7 | 5% |
| Altre | 2 | 1% |
| Totale | 148 | 100% |

| Distribuzione per macroaree | N° soci | % soci |
|-----------------------------|------------|-------------|
| Nord-Ovest | 17 | 11% |
| Nord-Est | 67 | 45% |
| Centro | 64 | 43% |
| Totale | 148 | 100% |



I Gruppi

International Adoption valorizza le attività dei soci e dei gruppi di soci organizzati garantendo assistenza e accompagnamento nelle attività di progettazione, gestione economica e rendicontazione. I gruppi dispongono della massima autonomia, ma rispondono al Consiglio Direttivo della correttezza del loro operato e della sintonia con le politiche dell'Associazione.

I gruppi al momento presenti e operativi che fanno parte di International Adoption sono:

| Gruppo | Referente | Area principali di operatività in Italia | Progetti sostenuti nel 2012 |
|---------------------|---|--|--|
| Fondo Paolo Ferrari | Giuliana Cappelli | Emilia | <p>Costruzione di una scuola (6 Aule), servizi igienici, fornitura banchi e materiale scolastico per 285 bambini Scuola di Gothgaun distretto di Ramechhap, Nepal</p> <p>Elder education program for the women, Alfabetizzazione e Formazione a donne adulte Rukkum, Nepal</p> <p>Restauro edificio scolastico destinato a 400 bambini Rukkum, Nepal</p> <p>Food for Children (Fornitura di cibo, materiali e fabbisogno di base per 42 bambini) Prayas Nepal e Prerana Samaj Kathmandu,</p> <p>Borse di studio e aiuti scolastici a bambini in difficoltà</p> |
| Dhapasi | Silverio Pipolo Silvio Chiarin Cristina Mezzini | Friuli Venezia Giulia Veneto Emilia Romagna | <p>Umang, centro di assistenza per giovani e adulti diversamente abili Mumbai, India</p> <p>Completamento e inaugurazione casa accoglienza ECHC Kathmandu, Nepal</p> <p>Shree Krishna Mandir Primary School, Ristrutturazione e inaugurazione, Kathmandu, Nepal</p> <p>Food for Children Prayas Nepal</p> |
| Mandibole Allenate | Paolo Brescacin | Veneto Emilia Romagna Lombardia Friuli Venezia Giulia | <p>Progetto "A meal a day and a shoes to play" Corretta alimentazione e fornitura calzature. Bambini coinvolti: 500 St. Joseph's Middle School di Kuttaikadu Tamil Nadu, India</p> |

I Coordinatori Regionali

International Adoption per valorizzare le risorse territoriali e consentire ai soci, amici e volontari che ci sostengono di partecipare alla crescita dell'associazione, ha lanciato il progetto COORDINAMENTI TERRITORIALI.

International Adoption è operativa in 11 regioni. In particolare modo in Friuli, Veneto, Emilia Romagna e Toscana, ma anche in Lombardia, Piemonte, Liguria, Marche, Abruzzo e Lazio.

Molti soci e amici hanno espresso il desiderio e la disponibilità a collaborare attivamente, ad essere coinvolti, partecipare. Il progetto vuole rispondere a questa esigenza.

Sono state individuate alcune persone, che hanno dato disponibilità a sperimentare un lavoro di valorizzazione, **coordinamento**, attivazione delle risorse locali. Il loro compito è quello di raccogliere le disponibilità di persone e famiglie a lavorare con e per International Adoption, ma soprattutto per i suoi progetti e per promuovere una cultura dell'accoglienza e della solidarietà.

A loro è chiesto di essere un punto di incontro e promozione delle iniziative di International Adoption, di favorire la partecipazione e il coinvolgimento dei soci, degli amici e delle famiglie adottive.

Contiamo, attraverso il loro lavoro e aiuto, di essere presenti in modo più capillare e incisivo, di moltiplicare le azioni di sensibilizzazione verso i bisogni e i diritti dei bambini, di trovare altre persone capaci e disponibili a sostenere progetti e sostegno a distanza.

I coordinatori regionali ad oggi:

| | | |
|------------------------------|-----------------------------------|-----------------|
| Friuli Venezia Giulia | Maria Biondi e Sergio Dalino | Trieste |
| Veneto | Paolo Brescacin e Paola Zambon | Pieve di Soligo |
| Lombardia | Barbara Ronconi | Bergamo |
| Emilia Romagna | Anna Pasquali | Reggio Emilia |
| | Elena Borghi e Leo Iori | Reggio Emilia |
| | Roberta Cavalieri e Marco Coralli | Bologna |
| Toscana | Federico Tarabella e Barbara Rago | Firenze |
| | Laura Biondi | Firenze |
| Marche | Giuseppe Scalella e Michela | Fermo |

Partecipazione ai Coordinamenti

International Adoption aderisce a coordinamenti e organizzazioni nazionali e locali per sviluppare e promuovere forme di cooperazione e di intervento comune sui temi fondanti la sua mission e coerentemente con gli scopi dello statuto.

Oltre l'Adozione

Coordinamento di Enti Autorizzati di cui fanno parte, oltre a International Adoption, Ami, Il Conventino, Crescere Insieme, Fondazione AVSI, Fondazione Nidoli, In Cammino Per La Famiglia, Istituto La Casa, Movimento Shalom, N.A.D.I.A., SJAMo

www.oltreadozione.it

PIPIDA

Per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza È un libero tavolo di confronto e coordinamento aperto a tutte le Associazioni, ONG, e in generale le realtà del Terzo Settore che operano per la promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia e nel mondo Aderiscono AGESCI, Ai.Bi., ANFAA, ARCI, Ass. Osservatorio sui Minori, Azione Cattolica Italiana, CIAI, Coordinamento Genitori Democratici, CO.RE.MI., ECPAT Italia, INTERVITA Onlus, Italia Nostra, Legambiente, Manitesse, Save the children Italia, SOS VILLAGGI DEI BAMBINI Onlus, Terre des Hommes, UNICEF e altri

www.infanziaediritti.it

Forum SAD

Forum Nazionale per il Sostegno A Distanza – Agenzia del terzo settore – il SAD in Chiaro

- 1,5 milioni gli italiani che sostengono a distanza
- 500 milioni le donazioni per progetti SAD in Italia
- 99 le associazioni aderenti
- 360.000 i bambini e le persone sostenute
- 1600 i progetti di sostegno a distanza
- 30 milioni le entrate annue per il sostegno a distanza

www.forumsad.it

Forum SAD FVG

Coordinamento delle associazioni che promuovono il sostegno a distanza in Friuli Venezia Giulia.

Aderiscono: 20 associazioni con sede in FVG.

Il Forum SAD FVG aderisce al Forum SAD Nazionale.

CoReMi

Coordinamento regionale minori (Friuli Venezia Giulia), Tavolo di coordinamento fra associazioni, gruppi, terzo settore, che operano nell'area servizi e tutela minori

Aderiscono:

ANFAA Sezione di Trieste, Monfalcone (GO), Udine,

Associazione di Volontariato "IL NOCE" di Casarsa della Delizia (PN),

INTERNATIONAL ADOPTION

LINEA AZZURRA di Trieste,





PARVIVI IN FAMEE di Udine,

SENZA FRONTIERE ONLUS, Udine

www.minori-fvg.it

Protocolli Regionali

International Adoption ha sottoscritto in passato diversi protocolli di intesa fra Regioni, Servizi (Consultori familiari, Centri Adozione, Servizi Sociali e/o territoriali), Tribunali per i Minorenni ed Enti Autorizzati:

-  Friuli Venezia Giulia
-  Veneto
-  Provincia di Reggio Emilia
-  Toscana

Nel corso del 2012 il protocollo d'intesa della Regione Veneto è scaduto e International Adoption non ha sottoscritto il nuovo accordo a causa delle forti restrizioni imposte dalla Regione Veneto che ha posto come condizione la disponibilità di una sede operativa sul territorio regionale aperta almeno 20 ore a settimana.

Al 31.12.2012 sono in essere gli accordi relativi ai protocolli firmati con le Regioni Toscana e Friuli Venezia Giulia e con la Provincia di Reggio Emilia. I protocolli sono accordi che hanno come obiettivo favorire le relazioni e la cooperazione fra i soggetti che sui territori operano nel campo delle adozioni internazionali.

L'elemento di criticità dei protocolli è legato alla definizione di modalità di lavoro che si differenziano fortemente da un contesto all'altro creando importanti difficoltà all'operato dello staff e all'equipe psicosociale che devono adeguarsi e differenziare le modalità di relazione, invio documentazione e partecipazione a incontri. Per tale ragione IA ha scelto di sottoscriverli solo dove la presenza dell'associazione è significativa e supportata da presenza di personale o volontari in grado di farsi carico realmente degli impegni sottoscritti.





Staff adozioni

Dott. Andrea Zoletto

Direttore

andreazoletto@internationaladoption.it

Sig.ra Renata Petrozzi

Traduttrice e interprete, coordinatrice rapporti con India e Nepal

renatapetrozzi@internationaladoption.it

Sig.ra Fedora Di Marino

Ufficio Adozioni Campofornido

fedoradimarino@internationaladoption.it

Sig.ra Laura Biondi

Ufficio Adozioni Firenze

Ufficio Sostegno A Distanza

firenze@internationaladoption.it

EQUIPE PSICOSOCIALE

Dott.ssa Ilaria Gerometta

Psicologa e psicoterapeuta

Dott.ssa Leila Zannier

Psicologa e psicoterapeuta

Dott.ssa Alessandra Bruno

Psicologa e psicoterapeuta

psicologi@internationaladoption.it



Personale in sede

Nell'organico di International Adoption ci sono 3 dipendenti a tempo pieno e 1 a part-time (20 ore), a questi si aggiungono 10 volontari che in modo continuativo e consistente contribuiscono allo svolgimento delle attività e delle iniziative dell'associazione e che operano in modo integrato con lo staff permanente. Altri 25 volontari operano nelle diverse regioni e fanno riferimento ai coordinatori regionali.

Ai dipendenti e volontari si aggiungono 3 professionisti, psicologi-psicoterapeuti.

Personale all'estero

L'associazione dispone di collaboratori all'estero i cui rapporti sono regolamentati da un contratto di lavoro o incarico professionale.

| Paese | Collaboratori |
|------------|---------------|
| India | 2 |
| Nepal | 2 |
| Sud Africa | 1 |
| Thailandia | 1 |

Il personale estero garantisce il monitoraggio dei progetti, l'assistenza tecnica alle coppie durante la permanenza nel paese e supervisionano le procedure al fine di verificarne trasparenza e legalità.

Personale Psico-Sociale Attività Svoluta e Loro Aggiornamento/Formazione

Gruppo WEEKEND PREMANDATO

Numero incontri: 3
Durata media incontri (h): 13
Presenze medie persone: 22

Gli incontri si sono caratterizzati per una sentita partecipazione e motivazione. Le coppie coinvolte hanno apprezzato sia la chiarezza dei contenuti e delle informazioni offerte, sia le modalità di conduzione, che hanno previsto un loro attivo coinvolgimento. Questo ha permesso loro di mettere a fuoco in maniera più chiara sia le prassi operative che le situazioni di proposte e abbinamenti che si troveranno ad affrontare dando mandato a IA.

Colloqui CONFERIMENTO MANDATO

Numero incontri: 31
Durata media incontri (h): 1,5

Questi colloqui hanno previsto, per quanto è stato possibile, la compresenza delle due psicologhe presenti in sede, nella logica, già sperimentata nel 2011, di permettere a entrambe le figure professionali di costruire una relazione significativa con tutte le coppie fin dal primo step del mandato, così da poter assicurare una continuità nelle fasi successive del percorso adottivo. La scelta ha anche il senso di consentire un'attenta e condivisa valutazione delle capacità e delle risorse delle coppie per la migliore gestione delle proposte da parte di entrambe le operatrici.

Genitori in attesa FIRENZE

Numero incontri: 5
Durata media incontri (h): 6
Presenze medie persone: 28,4

Genitori in attesa UDINE

Numero incontri: 4
Durata media incontri (h): 6
Presenze medie persone: 16,3

Come è emerso dai risultati del questionario sulla qualità della formazione, gli incontri di GA a

Udine e a Firenze sono stati valutati positivamente sia relativamente all'interesse e all'utilità dei temi trattati, sia nella dimensione dell'ascolto e del sostegno da parte del formatore. Dal nostro punto di vista, i gruppi si sono caratterizzati per un buon livello di partecipazione e motivazione. La strutturazione degli incontri, che prevedeva momenti di condivisione e confronto delle coppie in piccolo gruppo, ha permesso la creazione di un buon clima di coesione tra i partecipanti.

Genitori in attesa REGGIO EMILIA

Numero incontri: 4
Durata media incontri (h): 6
Presenze medie persone: 8,5

Tutti gli incontri si sono caratterizzati per un buon clima di gruppo e una forte motivazione all'incontro e al confronto tra le coppie. Gli argomenti trattati hanno suscitato un vivo interesse. I gruppi, poco numerosi, hanno consentito una buona integrazione e conoscenza tra le coppie, che ha contribuito ad un clima di apertura e partecipazione. I numeri hanno tuttavia portato alla decisione di sospendere Reggio Emilia come sede di formazione per il 2013, incanalando le coppie sui percorsi di Udine o di Firenze.

Laboratorio

Genitori in Attesa FIRENZE

Numero incontri: 1
Durata media incontri (h): 4
Presenze medie persone: 20

Questo spazio ha rappresentato una sperimentazione relativamente all'offerta formativa del pre-adozione. Il laboratorio è infatti un luogo di formazione e di riflessione su un tema specifico (in questo caso la fratria) che ha visto coinvolte, su specifico invito da parte della psicologa, tutte le coppie che in un modo o nell'altro potevano essere interessate all'argomento, o perché abbinata a coppie di fratelli, o perché alla seconda adozione, o perché con un figlio biologico, o ancora perché si sono

resi disponibili ad accogliere fratric. L'esperimento del laboratorio ha riscosso soddisfacente successo. La modalità di conduzione della mezza giornata di lavori prevedeva sia momenti frontali sia, soprattutto, momenti di discussione di gruppo e di confronto.

Colloqui di sostegno a coppie con adozione in corso

Numero incontri: 11
Durata media incontri (h): 1

I colloqui di sostegno per coppie con adozione in corso si sono prefigurati per lo più come supporto alla gestione del tempo di attesa, soprattutto in casi dove questo tempo si è prolungato oltre il previsto, e come supporto alla coppia relativamente alla genitorialità, in casi dove la condizione del bambino abbinato alla coppia presentasse particolari esigenze di preparazione.

Colloqui per abbinamento/proposte

Numero incontri: 28
Durata media incontri (h): 1

Gli abbinamenti del 2012 hanno riguardato per la maggior parte proposte di SNC, che hanno richiesto colloqui caratterizzati da un maggior livello di complessità e da maggior supporto informativo e psicologico

Colloqui prima della partenza

Numero incontri: 24
Durata media incontri (h): 1
Partecipanti: 1 o 2 coppie

Gli incontri per la partenza sono organizzati in tandem con la segreteria e l'agenzia viaggi per l'organizzazione della partenza della coppia, circa una settimana prima della partenza stessa. I colloqui con la psicologa hanno l'obiettivo di fornire indicazioni e rassicurazioni circa il primo incontro con il bambino in India, il tempo che con lui la coppia trascorrerà durante il soggiorno nel Paese straniero, nonché i primi tempi a casa col bambino. L'incontro si rivela molto utile per la coppia anche per poter esprimere e stemperare le ansie e le preoccupazioni dell'ultima ora, essendo rassicurati da una serie di indicazioni anche molto pratiche sulla gestione del loro figlio. Se ci sono

più coppie che partono lo stesso giorno (diretto allo stesso istituto), è previsto un unico incontro con esse.

Gruppo Post-Adozione UDINE

Numero incontri: 10
Durata media incontri (h): 2
Presenze medie persone: 11

Il gruppo si caratterizza per essere un luogo di incontro tra coppie in attesa di partire e coppie in post-adozione. La possibilità di condividere i momenti dell'attesa, della partenza e del ritorno a casa, nonché le fatiche dei primi anni post-adottivi, rende questo gruppo un luogo fluido, dove le coppie sentono di poter approdare nei momenti di bisogno, riconoscendo quindi nel gruppo non solo un'occasione aggregativa ma anche e soprattutto un momento di confronto e di sostegno. Il gruppo è aperto e la costante richiesta da parte di nuove coppie di poter partecipare si affianca al naturale diradarsi della partecipazione di quelle coppie che, già al terzo o quarto anno di adozione, cominciano a sentire in misura minore l'urgenza di un confronto. Quest'anno è stato possibile creare uno "spazio bimbi", parallelo al gruppo, in cui animatori volontari promuovessero, attraverso il gioco e l'attività di gruppo, la creazione o il consolidamento dei legami tra i bambini.

Gruppo Post-Adozione FIRENZE

Numero incontri: 4
Durata media incontri (h): 4
Presenze medie persone: 14

La strutturazione in incontri tematici (che caratterizzava il percorso degli anni precedenti) ha gradualmente lasciato il posto ad una dimensione di gruppo meno strutturata che ha lasciato maggiore spazio alla discussione di gruppo, lasciando che fossero i partecipanti stessi a proporre le questioni su cui confrontarsi. Si sono così strutturati incontri trimestrali di 4 ore ciascuno, divisi in due sessioni di gruppo psicodrammatici da 1h 50' con una pausa tra l'una e l'altra. L'iniziativa ha riscosso interesse e partecipazione, attivando le persone alla riflessione e al confronto in modo maggiormente significativo rispetto agli incontri a tema.

Gruppo Post-Adozione REGGIO EMILIA

Numero incontri: 1
Durata media incontri (h): 4
Presenze medie persone: 3

L'incontro si è aperto con un momento di conoscenza e di condivisione durante il quale i partecipanti al gruppo hanno portato la loro esperienza attuale. Il fatto di essere solo in tre ha permesso un approfondimento sulla situazione di ognuno e tutti hanno avuto uno spazio per confrontarsi con il conduttore e con gli altri partecipanti rispetto a temi che percepivano come salienti.

L'incontro è stato caratterizzato da un buon clima di apertura e partecipazione.

Visto l'esiguo numero di partecipanti si è stabilito di sospendere i gruppi post di Reggio Emilia e far confluire le coppie dell'Emilia Romagna nei gruppi di Firenze o di Udine.

Colloqui post-adozione

FIRENZE - Numero incontri: 27
UDINE - Numero incontri: 23
REGGIO EMILIA - Numero incontri: 10
Durata media incontri (h): 1,5

Questi colloqui, insieme ai contatti telefonici previsti poco dopo l'arrivo in Italia e in seguito, secondo necessità, anche in altri momenti dell'anno di affidamento preadottivo, hanno permesso il monitoraggio e il sostegno dei nuovi nuclei familiari, a volte in termini di accompagnamento, altre volte in termini di interventi psicoeducativi e consulenziali. Sono stati effettuati almeno due colloqui per nucleo familiare, numero che è aumentato nelle situazioni che prevedevano una più forte presa in carico.

Colloqui con coppie e ragazzi a distanza di anni

Numero incontri: 3
Durata media incontri (h): 1

Questi colloqui sono stati richiesti da nuclei familiari che attraversano una fase critica in coincidenza con l'adolescenza del figlio adottivo. Tali colloqui sono stati condotti da una o da entrambe le psicologhe a seconda della complessità del caso e dell'articolazione della domanda di consulenza

(colloqui con l'intero nucleo familiare o con genitori e figli separatamente e con operatori diversi). In alcuni casi, questi colloqui sono scaturiti da una richiesta di informazioni legate all'organizzazione del viaggio di ritorno in India da parte di giovani adulti o adolescenti adottati.

Il numero limitato è riconducibile alla scelta dell'associazione o delle coppie di non gravare sul bilancio di International Adoption chiedendo alle coppie di sostenere direttamente il costo della consulenza psicologica. In tali casi non è stato contabilizzato il numero dei colloqui che complessivamente ha superato il numero di 25 a testimonianza di una dimensione sempre più importante per la nostra realtà.

Servizio "indiretto"

Le ore di indiretto (620 nel 2012, pari a una media di 12 ore a settimana per l'intera équipe psicosociale) prevedono il monitoraggio e l'aggiornamento delle coppie relativamente all'andamento del percorso adottivo dal mandato alla partenza; la valutazione dei report inviati dagli istituti relativi a proposte di una certa complessità, con richiesta di aggiornamenti e/o di approfondimenti clinici e diagnostici; i contatti telefonici di sostegno e accompagnamento delle coppie sia nel pre che nel post adozione; il lavoro di contatto e di ricerca di disponibilità delle coppie per proposte complesse; la supervisione dei contatti con gli istituti al fine di sollecitare l'invio di report di bambini già segnalatici e degli approfondimenti richiesti; la programmazione e la valutazione delle attività formative; la partecipazione alle riunioni di staff.

Dati riassuntivi:

Nel 2012 si sono effettuati 190 incontri/colloqui per una durata complessiva di 380 ore e hanno visto 860 presenze.

In considerazione che le coppie in carico (dal mandato al biennio post adozione) sono circa 180, ciò significa che in media ogni coppia ha beneficiato di almeno 4 incontri.

Aggiornamento e formazione

Le psicologhe dell'equipe psicosociale nel corso del 2012 hanno partecipato a percorsi di formazione presso l'Istituto degli Innocenti sul tema:

- Assistenza e sostegno alle coppie nel Post adozione
- Gli Special Need Children per complessive 48 ore

e alla formazione presso il Ciai sui temi relativi a:

- La valutazione delle coppie e la relazione psicosociale
- L'inserimento a scuola del bambino adottato per complessive 4 giornate.

Inoltre hanno partecipato a percorsi su

- La metodologia della conduzione di gruppi
- La valutazione dei bisogni dei bambini
- I bambini maltrattati e l'abuso per complessive 12 giornate.

NB. La formazione e l'aggiornamento degli operatori dell'equipe psicosociale è a carico degli operatori stessi.

Adozioni

Il 2012 ha segnato una forte diminuzione del numero di coppie che hanno ottenuto il decreto di idoneità e che quindi si candidano ad accogliere un bambino in stato di abbandono o orfano. Malgrado questa contrazione, che non è da attribuire ad una maggiore difficoltà ad ottenere il decreto di idoneità, ma piuttosto ad una reale diminuzione delle dichiarazioni di disponibilità all'adozione presentate dalle coppie, il numero di adozioni in Italia si è mantenuto in linea con quello degli anni precedenti. Non per tutti i paesi è stato così, e anche per l'Italia è prevedibile che i prossimi anni vedranno una diminuzione del numero dei bambini che entreranno nel nostro Paese.

| Anno | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012* |
|------------------|------|------|------|------|------|------|-------|
| Decreti idoneità | 6237 | 5635 | 5045 | 4509 | 4277 | 4023 | 3800 |

In particolare per quanto riguarda le regioni di maggiore interesse per International Adoption, la distribuzione è la seguente:

| Anno | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012* |
|-----------------------|------|------|------|------|------|------|-------|
| Friuli Venezia Giulia | 126 | 82 | 83 | 76 | 69 | 88 | 83 |
| Veneto | 525 | 460 | 417 | 407 | 306 | 329 | 309 |
| Emilia Romagna | 487 | 400 | 349 | 294 | 245 | 250 | 235 |
| Toscana | 616 | 502 | 412 | 406 | 455 | 381 | 358 |

* Dati stimati

È evidente la forte contrazione che giustifica in parte la riduzione del numero di adozioni concluse nel 2012.

Sono stati infatti 3106 i bambini accolti da 2469 famiglie in Italia lo scorso anno.

Il dato relativo alla riduzione del numero di decreti non è sufficiente a giustificare il fenomeno, che va probabilmente attribuito anche alla chiusura (temporanea) di alcuni paesi o ai cambiamenti procedurali che anno causato forti ritardi in altri (es India).

Nel 2012 le coppie che hanno concluso un'adozione con IA sono state 22 il dato è preoccupante e lontano dai numeri che solitamente caratterizzano il nostro lavoro e impegno.

Le ragioni sono sostanzialmente riconducibili alla situazione nei due paesi in cui siamo operativi, Nepal e India.

Il Nepal è un paese "chiuso" da ormai due anni in seguito ad una decisione presa da tutte le autorità centrali dei paesi di accoglienza non avendo l'autorità nepalese portato a termine il processo di adeguamento a quanto richiesto dalla Convenzione dell'Aia che il Nepal ha sottoscritto. È innegabile che dal 2008 ad oggi il Nepal abbia fatto enormi cambiamenti e miglioramenti nella gestione delle adozioni internazionali e rispetto alla correttezza della documentazione e alla trasparenza delle condizioni in cui si trovano i bambini in stato di abbandono. Malgrado questo e nonostante gli enormi sforzi compiuti da molte organizzazioni che in quel Paese operano, permangono delle zone d'ombra e delle criticità che impediscono la ripresa delle adozioni internazionali.

L'India dal mese di luglio 2011 ha iniziato l'applicazione delle nuove normative in materia di adozioni.



Lo sforzo dell'autorità indiana per adeguarsi agli standard internazionali nelle procedure e per limitare fenomeni di corruzione è stato enorme ma ha anche profondamente mutato il sistema che precedentemente era in vigore.

Molto abbiamo raccontato e scritto su questo tema, ma vogliamo qui ricordare come siano completamente stati azzerati i precedenti rapporti di cooperazione con i partner locali: oggi IA si trova ad operare con 27 organizzazioni indiane, nella grande maggioranza nuove. Ma soprattutto sembra esserci un orientamento da parte delle autorità indiane che va nella direzione di limitare i rapporti con i partner "storici". Se questo per molte organizzazioni non è un problema significativo, per noi rappresenta una importante perdita e difficoltà.

Inoltre le nuove normative faticano a trovare una loro applicazione creando ritardi e problemi che si ripercuotono su tutto il nostro lavoro.

Va infine ricordato che le nuove norme prevedono una totale informatizzazione e una gestione esclusivamente telematica del processo. Questo se da una parte rappresenta una speranza di semplificazione e velocizzazione di molte operazioni, dall'altra deve fare i conti con l'assoluta inadeguatezza del sistema che ad oggi mostra moltissime lacune. Ma alternativa non esiste.

Le adozioni concluse nel 2012 non rendono giustizia dell'enorme lavoro che IA ha compiuto. Al 31 dicembre erano quasi 50 le procedure con abbinamento in corso. In condizioni normali moltissime di queste si sarebbero concluse entro l'anno scorso, ma i ritardi che hanno portato ad un periodo di attesa fra abbinamento e partenza sempre superiore ai 12 mesi lo hanno reso impossibile.

Per contro è facile prevedere che nel 2013 le adozioni concluse saranno intorno a 50.

La questione cruciale sarà capire la tendenza per i prossimi anni. Riteniamo che entro quest'anno sarà possibile comprendere quale sarà il nostro ruolo nel panorama delle adozioni in questo Paese e se potremo ancora mantenere la posizione importante che in questi anni ci ha caratterizzato.

I dati che riportiamo nelle tabelle che seguono mostrano come IA fosse in assoluto l'organizzazione al mondo che garantiva al maggior numero di bambini di poter trovare una famiglia.

Solo gli Stati Uniti, considerati come paese avevano numeri maggiori a IA.

Certamente le nuove regole non consentiranno più di mantenere tale posizione. Anche per questa ragione, da ormai due anni, IA ha intensificato il proprio impegno per aprire canali di collaborazione in altri paesi.

Repubblica del Sud Africa, Thailandia sono paesi per cui è stata attivata tutta le rete di contatti e risorse umane e logistiche locali, oltre ai progetti di sussidiarietà, e siamo in attesa di conoscere la risposta alla nostra richiesta di autorizzazione ad operare da parte della Commissione Adozioni Internazionali (CAI) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Kazakistan è un paese in cui siamo già autorizzati e nel 2012 abbiamo ripreso i contatti in vista di un futuro accreditamento da parte dell'autorità kazaka.

La Repubblica Democratica del Congo, anche grazie alla cooperazione con l'associazione Time for Africa, è un paese verso cui guardiamo e speriamo di poter presentare l'autorizzazione nel corso del 2013. Altri sono i paesi in cui stiamo facendo delle verifiche di fattibilità, così come siamo fortemente impegnati a cercare collaborazioni e intese con altri Enti Autorizzati per una migliore presenza nei paesi stranieri e per attivare canali che permettano di assicurare alle coppie che conferiscono il mandato alla nostra associazione di avere sicure prospettive di realizzare il loro progetto adottivo.

DATI IN SINTESI

Alla fine del 2012 le coppie seguite da International Adoption con una procedura in corso erano 89. Di queste 43 con un abbinamento, 45. Le coppie in attesa di abbinamento mediamente attendono da 15 mesi. Al 31 dicembre, 13 coppie attendevano l'abbinamento da oltre 20 mesi, per 8 coppie l'attesa era da 12 e 20 mesi, le rimanenti da meno di un anno.

Gli abbinamenti sono stati in media quasi 3 al mese.

Adozioni internazionali in India dal 2006 al 2012

| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | Tot |
|--------------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Enti italiani | 136 | 142 | 142 | 132 | 123 | 148 | 64 | 887 |
| International Adoption | 20 | 52 | 47 | 49 | 28 | 40 | 23 | 258 |
| % adozioni IA su tot adozioni Italia | 14,7% | 36,6% | 33,1% | 37,1% | 22,8% | 27,0% | 34,4% | 29,1% |

Adozioni internazionali realizzate da International Adoption in India rispetto ad altri Enti italiani (2012)

| | | |
|--------------------------|------------|---------------|
| International Adoption | 62 | 29,2% |
| Missionarie della carità | 46 | 21,7% |
| AIPA | 34 | 16,0% |
| La Primogenita | 22 | 10,4% |
| Mehala | 14 | 6,6% |
| Amici Trentini | 9 | 4,2% |
| Bambarco | 9 | 4,2% |
| CIAI | 6 | 2,8% |
| Amici don Bosco | 5 | 2,4% |
| Famiglia Insieme | 5 | 2,4% |
| Totale | 212 | 100,0% |





Area Adozioni: partners e contatti attivi in India nel 2012

Delhi Council for Child Welfare, "Palna" - Delhi
 Holy Cross Social Service Centre - Delhi
 Welfare Home for Children - New Delhi
 SOS Children's Villages of India - New Delhi
 Missionaries of Charity - Delhi
 Children of the World - New Delhi
 Asharan Orphanage (Hope Foundation) - Delhi
 Matru Chhaya Orphanage, Sisters of Charity of Saint Anne - Karia, Gujarat
 Mahipatram Rupram Ashram - Ahmedabad, Gujarat
 Directorate of Social Welfare Department, Government of Mizoram - Aizwal, Mizoram
 Indian Society for Sponsorship And Adoption - Kolkata, West Bengal
 Society for Indian Children's Welfare - Kolkata, West Bengal
 Subhadra Mahtab Seva Sadan - Bhubaneswar, Orissa
 Christ Faith Home for Children - Chennai, Tamil Nadu
 St. Joseph's Children's Home - Kummannoor, Kottayam, Kerala
 Dinasevanasabha Snehniketan Foundling Home - Pattuvam, Kerala
 SISU BHAVAN Sisters of Nazareth - Pauduapuram, Ernakulam, Kerala
 Society of Sisters of Charity Holy Angles Convent - Bangalore, Karnataka
 Caritas Goa - Panjim, Goa
 Bal Anand World Children Welfare Trust India - Mumbai, Maharashtra
 Bal Vikas (Shishu Welfare Trust of India) - Mumbai, Maharashtra
 The Hindu Women's Welfare Society - Mumbai, Maharashtra
 Bhartiya Samaj Seva Kendra - Pune, Maharashtra
 Maharashtra State Women's Council Asha Sadan - Mumbai, Maharashtra
 Bal Asha Trust Anand Niketan, Mumbai, Maharashtra
 Bal Vikas Mahila Mandal - Latur, Maharashtra
 Renuka Mahajan Trust - Pune, Maharashtra



Valutazioni e monitoraggio qualità

La Commissione Adozioni Internazionali ha pubblicato i risultati dell'indagine sull'esperienza adottiva dal punto di vista delle famiglie.

International Adoption ha ottenuto le seguenti valutazioni:

| | |
|---|--------|
| Grado di soddisfazione per i momenti di confronto avuti presso l'Ente Autorizzato | 8,5/10 |
| Grado di soddisfazione per l'assistenza ricevuta durante la permanenza all'estero | 9,0/10 |
| Grado di soddisfazione per l'operato del personale | 8,6/10 |
| Grado di soddisfazione per l'operato del personale all'estero | 8,5/10 |
| Grado di soddisfazione per il rapporto con l'ente durante il post adozione | 8,1/10 |

Ricordiamo inoltre che International Adoption dispone di un sistema di monitoraggio della qualità del proprio servizio attraverso il rilevamento del grado di soddisfazione dei partecipanti agli incontri informativi e di formazione durante il percorso adottivo e nel post adozione.

Nel corso del 2012 sono stati somministrati 558 questionari di gradimento (le persone hanno compilato il questionario al termine di ogni incontro, quindi le persone hanno risposto a più questionari). I risultati sono i seguenti:

| | Incontri informativi | Genitori in attesa | Post Adozione |
|-------------------------------|----------------------|--------------------|---------------|
| questionari somministrati | 314 | 179 | 65 |
| chiarezza * | 96,4 | 98,4 | 97,8 |
| esaustività argomenti * | 95,1 | 92,1 | 95,6 |
| utilità temi * | 89,4 | 90,4 | 98,9 |
| efficacia metodi utilizzati * | 85,4 | 95,4 | 94,8 |
| mi sono sentito ascoltato * | 97,2** | 99,2 | 98,9 |

* Valori in % sul grado di soddisfazione

** La domanda negli incontri informativi era relativa al "sentirsi accolto"

Progetti finanziati nel 2012

| PAESE | ISTITUTO | SUPPORTO | Euro | |
|------------|----------|--|--|-----------|
| INDIA | PRJ | SOS DELHI | Supporto istituto | 10.000,00 |
| | PRJ | D.C.C.W. PALNA | Acquisto macchina per radiografie | 4.025,15 |
| | PRJ | D.C.C.W. | Interventi di chirurgia ortopedica presso ospedale ortopedico infantile di Delhi | 7.800,00 |
| | PRJ | D.C.C.W. in cooperazione con I.A.C.C.A. | Interventi di chirurgia ortopedica presso ospedale ortopedico infantile di Delhi | 12.034,57 |
| | PRJ | RAGAZZE SOLUR | Sostegno a ragazze in formazione e avvio microeconomia familiare | 1.300,59 |
| NEPAL | PRJ | PRAYAS NEPAL | Food for children | 7.000,00 |
| | PRJ | GRUPPO DAPHASI | Ristrutturazione e arredo, fornitura materiale scolastico della scuola abbigliamento e materiale didattico a 140 bambini della Shree Krishna Mandir Primary school | 3.700,00 |
| | PRJ | Progetti FONDO PAOLO FERRARI | Food for Children Prayas Nepal | |
| | | | Scuola di Gothgaun distretto di Ramechhap, Nepal | 26.200,00 |
| | | | Elder education program for the women, Rukkum, Nepal | |
| | | | Restauro edificio scolastico Rukkum, Nepal | |
| | | | Food for Children Prayas Nepal e Prerana Samaj Kathmandu | |
| | | Borse di studio e aiuti scolastici a bambini in difficoltà | | |
| AFRICA | PRJ | PROGETTO CONGO | Sostegno a organizzazione locale | 5.000,00 |
| THAILANDIA | A.U. | SUPPORTO ISTITUTI | Piccoli aiuti solidali a favore dei bambini degli orfanatrofi | 900,00 |

Per quanto riguarda i progetti e gli aiuti umanitari nell'anno 2012 abbiamo destinato euro 77.960

Un contributo fondamentale nella gestione dei progetti è dato dai gruppi già citati (il 38% del sostegno ai progetti viene dal loro lavoro e impegno).

Va anche sottolineato che il Gruppo Daphasi nel corso del 2012 è stato meno attivo degli anni precedenti avendo concluso un importante progetto a Katmandu e trovandosi nella condizione di dover valutare con attenzione la fattibilità di altri interventi. Il Gruppo Daphasi dispone di oltre 19.000 euro che sono vincolati al progetto che nei primi mesi del 2013 prenderà avvio.

Sostegno a distanza - SAD

Nel corso del 2011 International Adoption ha aderito alle "Linee guida per il sostegno a distanza di minori e giovani" promosse dall'Agenzia per il terzo settore, in coerenza con il suo modo di pensare e di agire pluriennale per il sostegno a distanza.

Aderire alle linee guida è apparsa un'azione naturale in quanto il "sostegno a distanza in chiaro" è sempre stato il principio promotore dei SAD di IA che ha, fin dagli anni '80 perseguito l'obiettivo della trasparenza nell'utilizzare i fondi raccolti per realizzare progetti e interventi di solidarietà insieme al controllo in loco delle azioni degli sponsorizzati.

Nostro obiettivo è realizzare singoli Progetti di aiuto a distanza per un bambino per assicurargli l'aiuto per 4 anni continuativi. Un aiuto significativo, senza interruzioni per accompagnare un bambino in un percorso scolastico e alimentare significativo nel tempo.

Essere sostenitore di un progetto di "sostegno a distanza" significa aver fiducia nell'aderire a un programma duraturo e per un tempo significativo che porterà innovazione e mutamento al bambino/ragazzo ricevente. L'aiuto è strettamente legato alla continuità scolastica e quindi lo sponsorizzato e, per estensione, la sua famiglia sono incentivati ad assicurare la frequenza scolastica del bambino anziché impiegarlo al lavoro fin dall'età cui i nostri figli vanno alla scuola elementare. Nondimeno ricordiamo che nei luoghi dove vivono i bambini/e sponsorizzati i 2/3 della popolazione sopravvivono con 50 cent al giorno.

Imparare a leggere e scrivere, ricevere un pasto, usufruire di un controllo sanitario, prevenire problemi legati alla vista, non sono azioni scontate nel mondo. L'aiuto a distanza è un atto di generosità verso un bambino che si conoscerà con una foto, un disegno, uno scritto; è un atto di fiducia verso International Adoption che acquisisce la donazione e la trasferisce al destinatario finale. Realizzare un SAD è fare un DONO è ricevere

un CONTRO-DONO nel senso che il donatore vede restituito il suo dono con la foto del bambino/a sponsorizzato, i suoi disegni, i suoi scritti, i suoi risultati scolastici. E' un atto di reciprocità che riunisce vicino e lontano, mostra l'originalità dell'evento che vi si produce e evidenzia, nel risultato dell'atto, un sentimento di meraviglia.

Osserva, con grande verità, Jacques Godbout, che «il dono è uno stato eccedentario. Nelle situazioni più diverse, e più opposte, si perviene sempre a questo risultato stupefacente [...]. Si dona perché si è ricevuto; dunque si sta sempre ricambiando; ma si riceve sempre di più di quel che si dà, checché si faccia e anche se non lo si vuole. [...]

Il dono genera sempre qualcos'altro, fa apparire un supplemento. Il modello del dono non obbedisce alle leggi della fisica classica: nel dono qualcosa si crea, qualcosa appare» (cfr. J. Godbout, Lo spirito del dono, Bollati Boringhieri (Saggi), Torino 1993, p. 265).

Nel 2012 International Adoption è riuscita a realizzare, grazie alle offerte dei donatori (626) e alla destinazione di una quota del 5 x 1000 n° 672 SAD.

La crisi economica che coinvolge moltissime famiglie e singoli, da più di un anno, interessa anche le quote che normalmente l'Associazione riceve di anno in anno per i SAD.

Nonostante tutto, nel 2012, siamo riusciti a mantenere lo stesso n° di SAD attivi che nel 2011 con uno scarto di 14 SAD in meno dovuto a cessazione del programma per motivi diversi.

Significativi, per mantenere sostanzialmente lo stesso n° di SAD nel 2011 e 2012, sono stati il contributo dei donatori e l'impegno di IA nel mantenere alta l'attenzione nei rapporti con gli organismi esteri che sono il tramite per la corrispondenza con i bambini/e sponsorizzati.

Lo Sponsor è un progetto che ha un inizio, una fine e può essere ripetuto. In questo caso "la ripetizione" che ci richiama a un termine scolastico, produce invece un continuum di azioni di risultato positivo, di un'azione qualitativamente importante. In lista di attesa, per ricevere aiuto, restano 72

bambini: 35 di essi vivono nel Kerala (India) 11 sono in Guatemala e 26 in Mozambico. Di tutti loro conosciamo le storie e vorremo trovare al

più presto una persona o gruppi di persone che si facciano carico dei loro studi e/o cure.

| Paesi | SAD ATTIVI | con SPONSOR | a carico I.A. in attesa nuovi Sponsor | Nuove Richieste in attesa Sponsor |
|---------------|------------|-------------|---------------------------------------|-----------------------------------|
| INDIA | 558 | 530 | 28 | 35 |
| NEPAL | 92 | 75 | 17 | - |
| GUATEMALA | 20 | 20 | - | 11 |
| MOZAMBICO | 2 | 1 | 1 | 26 |
| Totali | 672 | 626 | 46 | 72 |



Principali partner per il SAD

- Children OfThe World, Delhi - India
- Delhi Council For Child Welfare (Dccw), Delhi - India
- Caritas Goa - India
- Solur – Society of Sisters of Charity - Karnataka - India
- Sisters of Nazareth, Ernakulam, Kerala - India
- Holy Cross, Delhi - India
- St. Joseph's Children's Home, Kummannoor, Kerala - India
- Boys Town Palai, Kottayam, Kerala - India
- Arpan Society, Bhopal - India
- Boy Home, Pattuvam, Kerala - India
- Marian Centre, Pattuvam, Kerala - India
- Mount Carmel Bhavan, Pattuvam - Kerala - India
- St. Angela Convent, Pattuvam, Kerala - India
- Krupanilaya Social Centre, Mysore District, Karnataka - India
- Hogar Del Nino Minusvalido, Quetzaltenango - Guatemala
- Prayas Nepal, Kathmandu - Nepal
- ECHC, Education Center For Helpless Children, Kathmandu - Nepal
- Mudada - Mozambique



Area comunicazione e web

Nel corso del 2012 sono stati pubblicati 2 numeri della rivista Namaste, è stato realizzato un nuovo depliant informativo sull'associazione (versione italiana e versione inglese), il bigliettino per la campagna 5x1000 e il calendario IA 2013 con le foto dei bambini adottati nel 2012.

Il progetto di riorganizzazione delle informazioni consultabili dal sito web dell'associazione ha compiuto alcuni passi avanti.

Nella logica della continuità, non sono state apportate modifiche rilevanti nell'aspetto grafico che mantiene la sua coerenza comunicativa con l'immagine coordinata caratterizzata da tutti i materiali a disposizione per l'informazione e la promozione delle attività dell'associazione.

Negli ultimi mesi hanno assunto maggiore spessore sezioni del sito rivolte alle famiglie adottive: la sezione "Recensioni e percorsi di lettura/film" ha progressivamente selezionato circa una quarantina di proposte che, suddivise e filtrabili per tipologia e destinatari privilegiati, forniscono una breve scheda informativa su narrativa, saggistica e filmografia. Nell'ottica dell'orientamento su web, la rassegna invita inoltre il visitatore ad approfondire le tematiche di interesse attraverso links che, a partire dalla singola recensione, rimandano su Google Books alla scoperta di decine di proposte simili e/o attinenti per argomento trattato o autore con la scheda di partenza.

La sezione "Gruppi organizzati", all'interno dell'area Progetti del sito, presenta in modo ormai definitivo la struttura dei progetti e delle iniziative promosse e in collaborazione con le tre principali realtà del Fondo Ferrari, del Gruppo Dhapasi e di Mandibole Allenate.

Le radicali trasformazioni procedurali imposte dalle nuove linee guida del governo indiano hanno suggerito all'associazione un adeguamento nella struttura organizzativa di supporto e accompagnamento delle coppie con l'integrazione di nuovi e personalizzati strumenti di comunicazione. In questo contesto è stata attivata la nuova sezione del sito "Area riservata" dedicata alle coppie che hanno dato mandato a International Adoption per il loro percorso adottivo. In questa sezione le coppie trovano

documenti e risorse sempre aggiornate sui paesi (India e Nepal) e sulle varie procedure di specifico interesse.

In Area Riservata trovano inoltre spazio tutte le iniziative informative/formative con le rispettive documentazioni in PDF per il pre e il post adozione. Nella sezione riservata, particolare attenzione è stata dedicata ai bambini con bisogni speciali che l'autorità centrale indiana per le adozioni internazionali (CARA) comunica ogni mese sul proprio sito. In questa sezione del sito web le coppie disponibili a considerare queste proposte possono ricevere alcune informazioni di base e contattare lo staff psicologico dell'associazione per maggiori informazioni.

A dimostrazione dell'efficacia dei nuovi servizi attivati forniamo qualche indicazione statistica relativa al periodo marzo 2012 - marzo 2013:

numero di visitatori unici: 11.560
numero di visite totali: 28.200
numero di pagine visitate: 98.105
 (con una media di 4.4 pagine per visita)

Interessante anche la regione da cui sono avvenuti i collegamenti: Toscana: 19,2%; Emilia Romagna: 16,6%; Friuli: 12,4%; Veneto: 11,2%; Lombardia: 9,2%; Lazio: 7,4%; altre 24,0%

Tra le pagine più visitate del sito appare evidente il grande interesse in termini di visite della nuova sezione "Area Riservata" che risulta la più consultata dopo la pagina principale del sito (homepage).

Più in dettaglio riportiamo le principali sezioni visitate del sito:

| | |
|---|-----------------|
| Homepage sito | |
| visualizzazioni: | 25.519 - 22,42% |
| Area riservata - prima pagina | |
| visualizzazioni: | 17.956 - 14,72% |
| Adozione Internazionale - prima pagina | |
| visualizzazioni: | 4.651 - 4,09% |
| Chi Siamo | |
| visualizzazioni: | 4.185 - 3,68% |
| Adozione Internazionale Paesi | |
| visualizzazioni: | 2.878 - 2,53% |
| Area riservata - Cerchiamo famiglia | |
| visualizzazioni: | 2.063 - 2,05% |
| Incontri formativi 2012 | |
| visualizzazioni: | 1.583 - 1,42% |

Per quanto attiene ai video disponibili sul sito, il filmato di presentazione è stato visualizzato 930; i restanti video (progetti in India e Nepal) sono stati visualizzati complessivamente 245 volte.

Nella sezione dedicata a Namaste si registrano mediamente circa 340 letture/mese dei PDF disponibili in archivio per un dato su base annua di circa 4000 letture.

Nell'ultimo periodo sono infine stati effettuati degli adeguamenti tecnologici derivanti dal progressivo aumento di visitatori che utilizzano dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Nell'ultimo anno infatti la percentuale di pagine visitate da dispositivi mobili è pari al 14,5% del totale.





Attività promozionali svolte sul territorio dai volontari IA

TOSCANA

In occasione del Carnevale si è svolto un pranzo solidale che ha coinvolto circa 60 persone. Le donazioni raccolte sono pari a € 554,00 che sono andate a sostegno del progetto "Sala giochi Welfare Home" di Delhi.

Nel mese di Ottobre è stato organizzato lo spettacolo di magia "Una magia per l'India", a cui è seguita un momento conviviale. Erano presenti circa 90 persone. Le donazioni raccolte sono state di € 411,90

In occasione delle festività natalizie è stata organizzata la cena "Natale per i piccoli", preceduta nel pomeriggio dalla distribuzione dei regali con l'animazione di un Babbo Natale. Le donazioni raccolte sono state di € 144,00 che sono andati al sostegno del progetto "Unità neonatale presso Palna" a Delhi.

EMILIA ROMAGNA

Nel mese di maggio è stato allestito uno stand in occasione delle Miniolimpiadi delle scuole presso Villa Pallavicini a Bologna. È un'iniziativa pubblica aperta alla cittadinanza, che coinvolge molte scuole del bolognese. È stata l'occasione per distribuire materiale informativo di IA.

A settembre, sempre a Villa Pallavicini è stata organizzata la festa annuale di IA. Erano presenti 260 persone di cui 186 adulti e 74 bambini. Grazie al mercatino e alla lotteria organizzati per l'occasione si sono raccolte donazioni per un valore di € 4.760,00.

A seguito della festa, si è formata una mailing list regionale delle famiglie presenti al fine di agevolare lo scambio di idee o informazioni.

Durante il corso dell'anno 2012 sono state confezionate oltre 200 bomboniere solidali.

VENETO

In occasione di varie fiere e manifestazioni si è provveduto ad esporre i depliant illustrativi del SAD, calendari e numeri della rivista NAMASTE.

Pieve di Soligo

Stabiliti contatti con la commissione adozioni dell'ULSS 7 prendendo accordi con i vari capi settore per presentare IA ed organizzare congiuntamente delle iniziative.

Treviso

È stato preso contatto con i dirigenti scolastici della provincia di Treviso per illustrare i SAD, oltre che l'attività di IA.

Padova

Nel centro pedonale, in occasione del mercatino natalizio della città svoltosi a Dicembre, i nostri volontari hanno allestito e gestito per una settimana una casetta solidale con articoli nepalesi e indiani, calendari e libri.

Le donazioni raccolte sono state di € 850,00



Bilancio

Rendiconto dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 2012 Valori espressi in Euro

ADOZIONI

ENTRATE

| | |
|---------------------------------|-------------------|
| Proventi da adozioni | 421.450,00 |
| Proventi da aiuti educativi | 24.735,50 |
| Contributi part.corsi formativi | 13.000,00 |
| Plusvalenze patrimoniali | 99.683,87 |
| Amici di International Adoption | 75,00 |
| Contributi e proventi diversi | 13.404,70 |
| Altri proventi | 317,71 |
| Quote associative (n. 144) | 5.760,00 |
| Totale | 578.426,78 |

USCITE

| | |
|--|-------------------|
| Pratiche adozioni | 274.836,23 |
| Spese per il personale e collaboratori | 102.123,58 |
| Spese generali | 96.913,82 |
| Imposte (IRAP) | 3.144,15 |
| Totale | 477.017,78 |

PROGETTI

ENTRATE

| | |
|--|-------------------|
| Aiuti ed. (India-Nepal-Guatemala-Africa) | 156.073,73 |
| Contributo 5 x mille (residuo anno 2009) | 16.618,87 |
| Contributo 5 x mille (anno 2010) | 30.002,41 |
| Elargizioni SAD (vincolato) | 1.263,00 |
| Lotto Amico (vincolato) | 13.868,66 |
| Somme per aiuti sanitari | 3.062,26 |
| Progetti | 12.266,34 |
| Contributo Provincia Udine | 3.000,00 |
| Aiuti umanitari | 12.753,71 |
| Finanziamento regionale L. 11/06 | |
| Aiuti educativi India (anticipati) | |
| Aiuti educativi Nepal (anticipati) | 3.817,84 |
| Aiuti educativi Guatemala (anticipati) | 2.322,15 |
| Progetti (anticipati) | 15.130,11 |
| Aiuti umanitari (anticipati) | 3.087,70 |
| Finanziamento Provincia (anticipati) | 2.243,96 |
| Fondo Daphasi (vincolato) | 19.061,99 |
| Fondo Ferrari (vincolato) | 30.766,00 |
| Totale | 325.338,73 |

Bilancio

PROGETTI

USCITE

| | |
|---------------|------------------|
| India | 19.396,45 |
| Africa | 5.000,00 |
| Nepal | 3.000,00 |
| Totale | 27.396,45 |

| | |
|--|-------------------|
| Spese per il personale | 27.505,76 |
| Spese generali | 17.102,44 |
| Imposte (IRAP) | 554,85 |
| Aiuti educativi | 161.633,72 |
| Aiuti umanitari | 15.841,41 |
| Finanziamento regionale L. 12/95 | |
| Finanziamento regionale L. 11/06 | |
| Somme aiuti sanitari (Provincia Udine) | 5.243,96 |
| Lotto Amico (vincolato) | 7.991,94 |
| Fondo Daphasi (vincolato) | 3.700,00 |
| Fondo Ferrari Nepal (vincolato) | 26.889,58 |
| Aiuti educativi Nepal (da inviare) | |
| Aiuti educativi Africa (da inviare) | 580,00 |
| Elargizioni SAD (da inviare) | 1.263,00 |
| Intervento su SAD (Guatemala) | 363,19 |
| Intervento su SAD (India) | 46.258,09 |
| Totale | 342.324,39 |

| | |
|---|------------------|
| Lotto amico x aiuti sanitari (da inviare) | 5.876,72 |
| Somme per aiuti sanitari (da inviare) | 3.062,26 |
| Fondo Daphasi (vincolato) (da inviare) | 15.361,99 |
| Fondo Ferrari (vincolato) (da inviare) | 3.876,42 |
| Totale | 28.177,39 |

| | Uscite | Entrate |
|---------------------------|-------------------|-------------------|
| Totali | 847.519,56 | 903.765,51 |
| Avanzo di gestione | 56.245,95 | |
| Totale a pareggio | 903.765,51 | 903.765,51 |



Le sedi di INTERNATIONAL ADOPTION

ITALIA

Sede di UDINE
Via Santa Caterina 208/c
33030 Villa Primavera - Campoformido (UD)
Telefono +39 0432 977405
e-mail: info@internationaladoption.it

Sede di FIRENZE
Via Pistoiese, 247
Telefono / Fax +39 055 781004
e-mail: firenze@internationaladoption.it

INDIA

25/117 Shakti Nagar,
Delhi, India

NEPAL

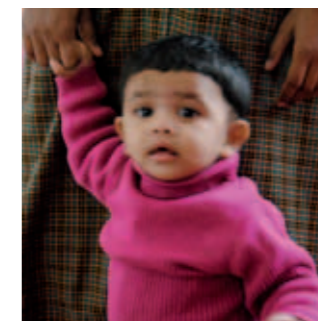
Chhetra Bikram Marg Ward 3;
Pani Pokhari
Katmandù, Nepal

SUD AFRICA

107 Voortrekker Road,
Bellville, 7530, Western Cape
South Africa

TAILANDIA

469/64 MOO 10
Nongprue – Banglamung
20140 Chonbury
Thailand



Contatti

Sede di Udine

Via Santa Caterina 208 - 33030
Campoformido (UD) - ITALIA
Tel. + 39 0432 977405
Fax + 39 0432 977507
e-mail: info@internationaladoption.it

Sede di Firenze

Via Pistoiese 247 - 50145 Firenze - ITALIA
Tel. e Fax +39 055 781004
e-mail: firenze@internationaladoption.it

www.internationaladoption.it



IA nel Mondo

